

Integrale di una funzione limitata su un intervallo illimitato

Def. Sia $I = [a, +\infty) \subset \mathbb{R}$, sia f localmente integrabile su I secondo Riemann e sia $\mathcal{F}_a(x)$ la funzione integrale di $f(t)$ (ricordo che $\mathcal{F}_a(a) = 0$). L' **integrale improprio di f su $[a, +\infty)$** è

$$\int_a^{+\infty} f(t)dt = \lim_{x \rightarrow +\infty} \underbrace{\int_a^x f(t)dt}_{\mathcal{F}_a(x)} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \mathcal{F}_a(x)$$

1. Se il limite esiste **finito**, diciamo che **f è integrabile in senso improprio su I** o che **il suo integrale improprio converge**
2. se il limite esiste **infinito**, diciamo che **l'integrale improprio di f è divergente**
3. se il limite **NON** esiste, diciamo che **l'integrale improprio di f è oscillante**

Esempi

Verificare utilizzando la definizione che:

$$\int_1^{\infty} e^{-x} dx \quad \text{è convergente}$$

$$\int_1^{\infty} \frac{1}{x} dx \quad \text{è divergente}$$

$$\int_0^{\infty} \cos(x) dx \quad \text{è oscillante}$$

Criterio del confronto

Spesso non è possibile calcolare esplicitamente la funzione integrale di una funzione f data (ad es. $f(x) = e^{-x^2}$ non è integrabile elementarmente), però si riesce comunque a stabilire se l'integrale improprio $\int_a^{+\infty} f(x)dx$ converge o diverge.

Teorema (Criterio del confronto). Siano f e g due funzioni localmente integrabili su $I = [a, +\infty)$, t.c. $0 \leq f(x) \leq g(x)$, $\forall x \in I$. **Allora**

$$0 \leq \int_a^{+\infty} f(x)dx \leq \int_a^{+\infty} g(x)dx$$

Inoltre:

se $\int_a^{+\infty} f(x)dx$ **diverge**, allora $\int_a^{+\infty} g(x)dx$ **diverge**,

se $\int_a^{+\infty} g(x)dx$ **converge**, allora $\int_a^{+\infty} f(x)dx$ **converge**.

Esempio

L'integrale improprio

$$\int_1^{+\infty} e^{-x^2} dx$$

CONVERGE.

$e^{-x^2} \leq e^{-x}$ per ogni $x \in [1, +\infty)$.

So che $\int_1^{+\infty} e^{-x} dx = e^{-1}$, inoltre $e^{-x^2} > 0 \forall x \in \mathbb{R}$.

Allora

$$0 \leq \int_1^{+\infty} e^{-x^2} dx \leq e^{-1}$$

Integrali su $(-\infty, b]$ e su $\mathbb{R} = (-\infty, \infty)$

Se f è limitata e localmente integrabile su $I = (-\infty, b]$, l'integrale improprio di f su I è definito come

$$\int_{-\infty}^b f(t)dt = \lim_{x \rightarrow -\infty} \int_x^b f(t)dt.$$

Se f è limitata e localmente integrabile su \mathbb{R} , e $c \in \mathbb{R}$, allora l'integrale improprio di f su \mathbb{R} è:

$$\int_{-\infty}^{+\infty} f(x)dx = \lim_{a \rightarrow -\infty} \int_a^c f(x)dx + \lim_{b \rightarrow +\infty} \int_c^b f(x)dx$$

**SE esistono finiti i due integrali impropri che compaiono a destra
ALLORA l'integrale improprio $\int_{-\infty}^{+\infty} f(x)dx$ è convergente**